

**Alla PROVINCIA DI PAVIA
Ufficio Concessioni Stradali**

**RICHIESTA DI CONCESSIONE /AUTORIZZAZIONE/
NULLAOSTA PER OCCUPAZIONE TEMPORANEA O
PERMANENTE DI SUOLO PUBBLICO O PER OCCUPAZIONE IN
FASCIA DI RISPETTO STRADALE**

La sottoscritta Ditta COMUNE DI VERRUA PO (PV)
(Nome Cognome oppure ragione sociale)
Data di nascita / (se persona fisica)
C.F./P.IVA 00471420182
Residenza- Sede legale VIA VITTORIO VENETO 1, 27040 VERRUA PO (PV)
Telefono/cell. 0385-96421 Fax 0385-96447
Indirizzo e-mail di un referente per la pratica comune.verruapo@pec.regione.lombardia.it
Indirizzo PEC anagrafe.verruapo@libero.it

CHIEDE

☐ il rilascio della concessione*/autorizzazione**/nulla osta*** per nuova opera (barrare i termini non pertinenti);

☐ la regolarizzazione di occupazione esistente;

in relazione alle opere qui sotto descritte (inserire la motivazione della richiesta e la descrizione delle opere e dell'occupazione):

LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA (SISTEMAZIONE E MESSA IN
SICUREZZA DELLA PAVIMENTAZIONE) DI UN TRATTO DEL MARCIAPIEDE LATO
SINISTRO (LUNGHEZZA CIRCA 30 M) DI VIA VITTORIO VENETO (SP N. 13),
A LATO DELLA CHIESA PARROCCHIALE - REALIZZAZIONE DI PARAPIETTO IN FERRO
DI LUNGHEZZA CIRCA 30 M NELLA MEDESIMA POSIZIONE -

* l'Ente rilascia una **concessione** se l'intervento comporta l'occupazione permanente di suolo pubblico e ricade in un tratto di strada provinciale esterno al centro abitato;

** l'Ente rilascia un'**autorizzazione** se l'intervento comporta l'occupazione temporanea di suolo pubblico e ricade in un tratto di strada provinciale esterno al centro abitato, oppure se l'intervento non comporta occupazione di suolo pubblico ma ricade all'interno delle fasce di rispetto stradale in un tratto di strada provinciale esterno al centro abitato;

*** l'Ente rilascia **nulla osta** se l'intervento ricade in un tratto di strada provinciale interno al centro abitato; in tale caso l'autorizzazione sarà rilasciata dal comune

STRADA PROV.LE interessata alle opere SP 13
(Numero e denominazione)

PROGRESSIVA KM 1 + 1 FREGIO ☐ DX ☒ SX (PROCEDEMO VERSO LA CHIESA)

LOCALIZZAZIONE: Via VITTORIO VENETO DAL n° civico 37 ALLA CHIESA
(Per opere ricadenti in centro abitato)

COMUNE DI VEROVA PO (PV) Località CAPOLUOGO

L'intervento:

- ☒ Prevede manomissione di suolo pubblico
☐ Non prevede manomissione di suolo pubblico

L'intervento:

- ☐ Interessa aree di proprietà privata ma in fascia di rispetto stradale
☒ Interessa suolo pubblico
☐ Interessa parzialmente suolo pubblico e parzialmente aree di proprietà privata in fascia di rispetto stradale

L'intervento:

- ☒ Ricade in traversa di Centro Abitato (*)
☐ Ricade fuori Centro Abitato

(*) Qualora le opere ricadano in traversa di centro abitato la presente, con gli elaborati presentati in calce, dovrà essere presentata al Comune interessato, che provvederà a compilare lo spazio riservato a pag. 5 ed a inviare tutta la documentazione alla Provincia, con richiesta di rilascio di Nulla osta a norma dell'art. 26 comma 3 del nuovo Codice della Strada

AVVERTENZA: INDISPENSABILE PER L'ACCOGLIMENTO DELLA DOMANDA E' L'INDICAZIONE DELLA PROGRESSIVA KM OPPURE LA VIA E IL N. CIVICO SE IN CENTRO ABITATO.

In caso di difficoltà nel reperirla si contatti il tecnico stradale di zona:

- Vigeveno tel. 335/8724632 - Mede tel. 335/7390772 - Mortara tel. 335/7705941
- Voghera tel. 335/7759859 - Varzi tel. 335/7390761 - Brallo tel. 335/7390763
- Corteolona tel. 333/3046913 - Zona PAVESE tel. 335/7390778 - 335/7706033
- Stradella tel. 333/3046926 - Broni tel. 335/7390768 - Casteggio tel. 335/7390766 - 335/1355053

L'intervento prevede:

- ☐ Occupazione permanente di suolo pubblico (ogni occupazione di periodo uguale o superiore ad un anno)
- ☐ Occupazione temporanea di suolo pubblico (ogni occupazione di periodo inferiore ad un anno)
- ☒ Occupazione sia permanente che temporanea di suolo pubblico (manufatto/impianto fisso preceduto da fase di cantiere)

OCCUPAZIONE TEMPORANEA

L'occupazione temporanea di suolo pubblico è relativa ad una superficie giornaliera occupata di:

ml. 1,50 per ml. 30 = mq. 45,00 (arrotondare al mq. superiore)

a cui va aggiunta la superficie occupata da mezzi e materiali utilizzati di

ml. per ml. = mq. (arrotondare al mq. superiore)

per la durata di n° 7 giorni a decorrere dal 15/04/2022 e con scadenza il 22/04/2022
(compreso) * (LA DATA DI INIZIO EFFETTIVA SARÀ COMUNICATA CON NOTA SUCCESSIVA)

*(*la decorrenza e la durata possono essere comunicate con successiva nota e comunque prima dell'inizio lavori)*

OCCUPAZIONI PERMANENTI

L'occupazione permanente di suolo (o sottosuolo o soprasuolo) pubblico è relativa ad una superficie di:

ml. 0,30 per ml. 30 = mq. 9,00 (arrotondare al mq. superiore) A TEMPO INDETERMINATO

per n° _____ anni (PARAPELLO IN FERRO)

(nel caso di posizionamento di manufatti fuori terra):

Si dichiara che il/i manufatto/i che si intende/intendono collocare è/sono posti in opera tenendo conto della natura del terreno e della spinta del vento in modi da garantirne la stabilità.

PAGAMENTO DEL CANONE

Il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, se dovuto, verrà versato tramite bollettino postale su c/c postale n. 001041220474 o bonifico con IBAN IT89 R076 0111 0000 0104 1220 474 intestato a PROVINCIA DI PAVIA CANONE PER OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO SER. TES. (causale: COSAP).

Si da atto che la Provincia di Pavia ha individuato quale concessionario del servizio di gestione, accertamento del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, compreso il servizio di riscossione stragiudiziale e coattiva, l'associazione al raggruppamento temporaneo di imprese formato dalle società ICA IMPOSTE COMUNALI AFFINI S.R.L e CRESETCREDITI, SERVIZI E TECNOLOGIE S.P.A.;

Indirizzo Ufficio R.T.I I.C.A. s.r.l. CRESET S.p.a.: Via F. Filzi, 2 – 27100 Pavia - Tel./Fax 0382/471070.

E-mail: icacreset.provinciapavia@icatributi.it

DICHIARAZIONI

Il sottoscritto dichiara di sottostare a tutte le condizioni contenute nel vigente Regolamento per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche provinciali (approvato con DCP n. 10 del 30.03.2007) e nelle leggi in vigore, nonché a tutte le altre norme che la Provincia prescriverà in relazione alla presente domanda e a tutela del pubblico transito e della pubblica utilità.

Il sottoscritto dichiara che l'intervento rispetta quanto indicato e prescritto nel Piano di Governo del territorio e nel Regolamento edilizio del comune interessato.

Il sottoscritto, acquisite le informazioni di cui all'art. 13 del D.L.gs 196/03 conferisce il proprio consenso al trattamento dei propri dati personali.

Il sottoscritto è consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del d.p.r. n. 445/2000, chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi o ne faccia uso nei casi previsti dalla stessa normativa, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che i benefici, eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, decadono.

DATA 31-03-2022

FIRMA DEL RICHIEDENTE

IL SINDACO

PIERLUIGIO LAZZARI



DOCUMENTAZIONE ALLEGATA A CORREDO PRATICA (barrare caselle interessate)

☐ **A** Domanda in marca da bollo da Euro 16,00 (Le Pubbliche Amministrazioni sono esenti dal bollo).

☐ **B** Versamento di:

- € 120,00 per richieste relative alle occupazioni di tipo residenziale (accessi recinzioni, allacciamenti a pubblici servizi, tombinamenti igienico sanitari, ecc.), per rilascio di nulla osta tecnici, per le richieste avanzate da aziende erogatrici di pubblici servizi e per ogni altro uso non ricompreso nelle precedenti e sottostanti tipologie, compreso la richiesta di pareri;

- € 240,00 per richieste presentate da soggetti giuridici non ricompresi nelle categorie precedenti e per attività non riconducibili all'uso residenziale, compreso la richiesta di pareri;

- € 360,00 per richieste relative agli impianti di distribuzione di carburante, compreso la richiesta di pareri;

- € 70,00 per richieste di variante per qualsiasi tipologia;

- € 50,00 per richiesta di proroga e voltura per qualsiasi tipologia

sul C/C postale n°15465271 intestato a "Provincia di Pavia – Uff. Concessioni stradali – P.za Italia, 2 – Pavia" con causale "spese di istruttoria"; oppure con bonifico su Codice IBAN IT64 F076 0111 3000 0001 5465 271.

☐ **C** Versamento di € 23,75 sul C/C postale n°15465271 intestato a "Provincia di Pavia – Uff. Concessioni stradali – P.za Italia, 2 – Pavia" con causale "spese d'atto"; oppure su Codice IBAN IT64 F076 0111 3000 0001 5465 271. Il versamento va effettuato esclusivamente per opere ESTERNE ALLA PERIMETRAZIONE DEL CENTRO ABITATO (Le Pubbliche Amministrazioni sono esenti da questo versamento - bollo).

☒ **D** Breve relazione tecnica descrittiva delle opere in progetto. (VEDI DESCRIZIONE PRECEDENTE)

☒ **E** ~~Planimetria catastale in scala 1:2.000 e planimetria generale in scala 1:10.000, con l'indicazione della posizione dell'opera in progetto (n°4 copie).~~ FOTO AEREA E FOTO DA TERRA

☒ **F** ~~Schema planimetrico dell'opera in scala 1:200, completa di sezione sede stradale, particolari del manufatto, relative misure e quote (n°4 copie).~~ TAVOLA GRAFICA PARALLELO IN PROGETTO

☒ **G** Stralcio regolamento PRG / PGT per le opere di edificazione all'interno delle fasce di rispetto stradale. NORME TECNICHE PIANO DELLE REOLE PGT

Far compilare al comune interessato

COMUNE DI VERRUA PO

PROVINCIA DI PAVIA

Prot. Comunale n° 946 li 31-03-2022

OGGETTO: Richiesta NULLA OSTA per le opere interessanti la sede viabile e/o fascia di rispetto della S. P. n°
13 (VIA VITTORIO VENETO)

Al Sig. Presidente della Provincia
Piazza Italia, 2
27100 Pavia

In riferimento alla richiesta presentata dalla Ditta COMUNE DI VERRUA PO (PV)
per la realizzazione delle opere specificate nel prospetto di pagina 1 ed interessanti la Strada Provinciale in oggetto, si
chiede a codesto rispettabile Ente il rilascio del nulla osta di competenza.

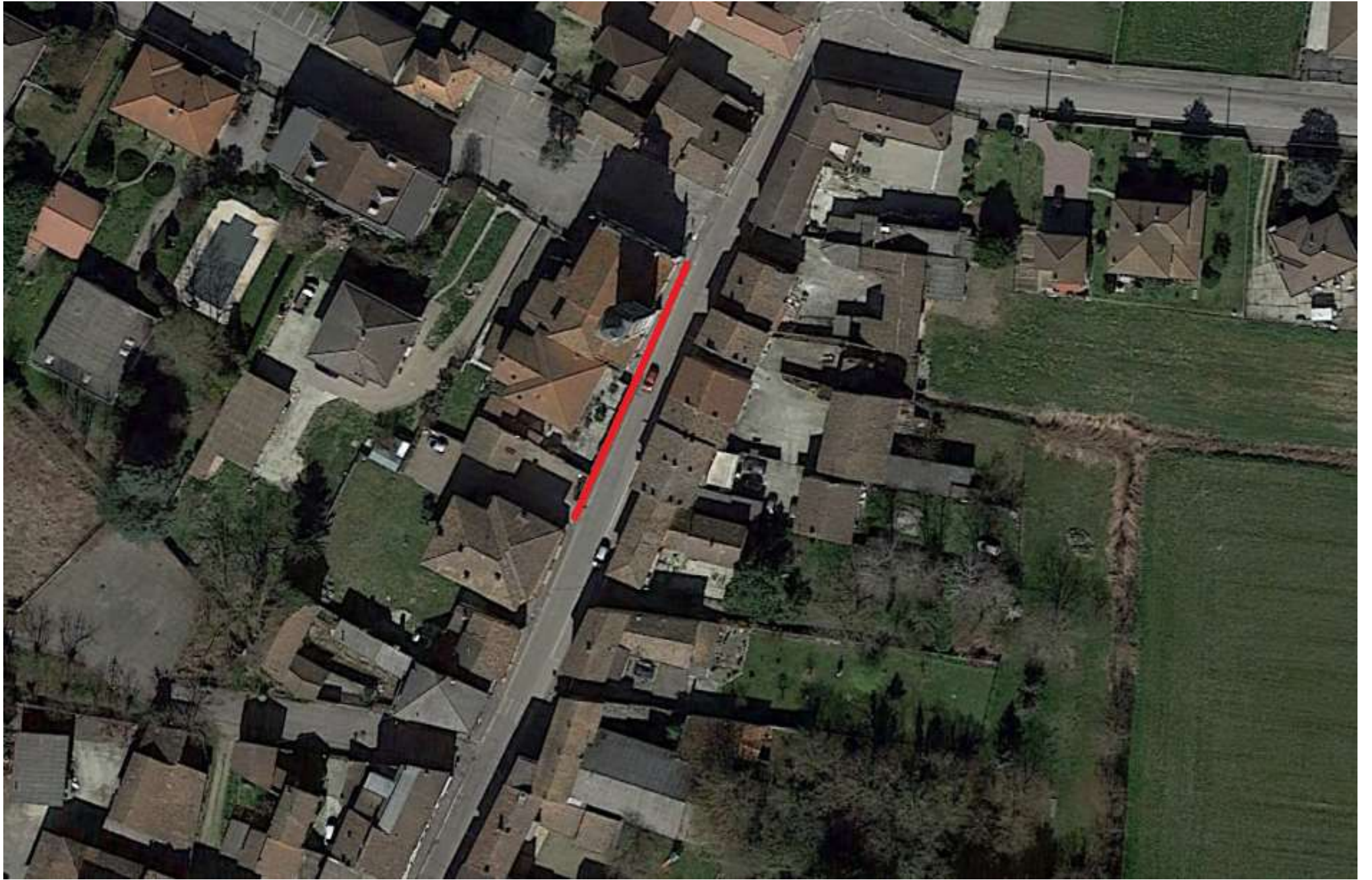
Nel trasmettere con la presente la documentazione prevista, si dichiara che l'ambito interessato dai lavori ricade
all'interno del centro abitato e che le opere sopra riportate risultano conformi alle vigenti normative del PRG/PTG,
regolamenti comunali ed eventuali vincoli a tutela ambientale/paesaggistica (L.R. 18/1997 - D. Lgs. 42/2004 e s.m.i.).

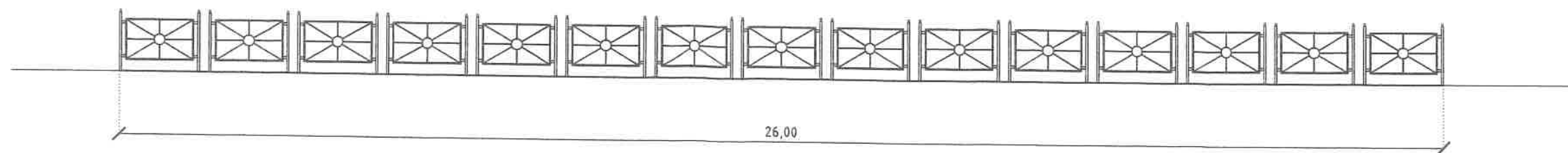
IL SINDACO

PIERANGELO LAZZARI

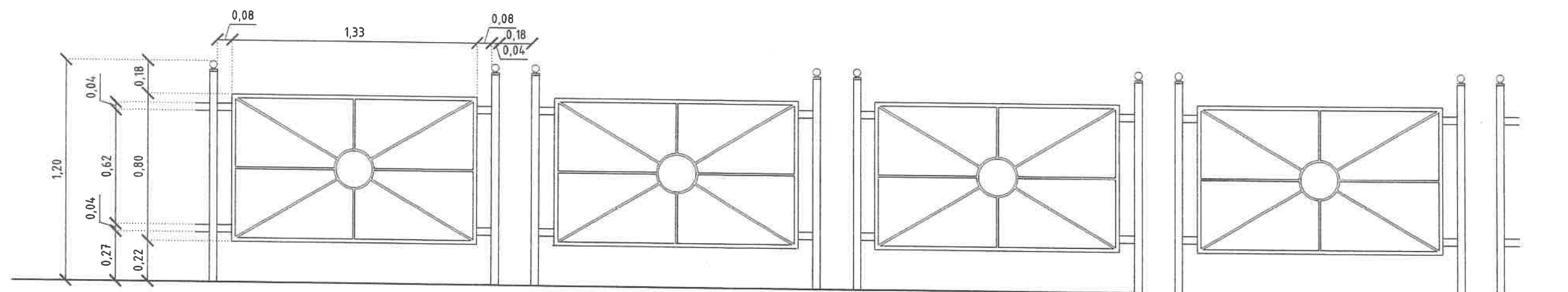








PROSPETTO - scala 1:100



PARTICOLARE - scala 1:25

MATERIALI

- Paletti quadrati 40x40 h. 1.30 in ferro con terminale decorativo
- Struttura con perimetrali in ferro con profilo quadro 40x20
- Struttura con interni in ferro con barre 40x10 e elemento centrale formato da tubolare Ø100

OGGETTO : Formazione di parapetto lungo via Vittorio Veneto	Scala	TAVOLA 1
	1:100 - 1:25	
	Data	
	12/03/2022	
PARTICOLARE : Prospetto e particolare	File : xxxxxxx	
	Aggiornamento : xxxxxxx	
PROPRIETA' : Comune di Verrua Po	IL TECNICO	
	TUTTI I DIRITTI RISERVATI	



COMUNE DI

VERRUA PO

PROVINCIA DI PAVIA

PGT

Piano di Governo del Territorio

ai sensi della Legge Regionale 11 marzo 2005, n 12

13

PdR

Piano delle Regole

Fascicolo

**NORME TECNICHE DI
ATTUAZIONE
DEL PIANO DELLE REGOLE
APPROVAZIONE**

allegato alla deliberazione di Consiglio Comunale n. del

SINDACO
Prof. Giancarlo Ferrari

PROGETTISTA
dott. arch. Mario Mossolani

SEGRETARIO
Dott. Elena Vercesi

COLLABORATORI
dott. urb. Sara Panizzari
dott. Giulia Natale
dott. ing. Marcello Mossolani
geom. Mauro Scano

TECNICO COMUNALE
Dott. Arch. Stefania Ceseno

STUDI NATURALISTICI
dott. Massimo Merati
dott. Niccolò Mapelli



STUDIO MOSSOLANI

urbanistica architettura ingegneria

via della pace 14 - 27045 casteggio (pavia) - tel. 0383 890096 - telefax 0383 82423 - www.studiomossolani.it

TITOLO 4. SISTEMA DELLA MOBILITÀ

Articolo 56. Ambiti dei servizi e della viabilità

1. Ai sensi dell'articolo 9 della LR 12/2005, gli ambiti destinati alla mobilità sono disciplinati dal Piano dei Servizi del PGT, cui si deve fare riferimento.
2. Di conseguenza, la "Carta della disciplina delle aree" del PdR contiene un'identificazione generica degli ambiti della mobilità, al solo scopo di completare graficamente la carta stessa.

Articolo 57. Corridoio di salvaguardia dall'Autostrada Regionale Broni-Pavia-Mortara (DGR n. 8/4659 del 4 maggio 2007)

1. Definizione
Si tratta del corridoio di salvaguardia, per ogni fattispecie infrastrutturale, dell'Autostrada Regionale Broni-Pavia-Mortara. La DGR 4 maggio 2007, n. 4659 (Progetto preliminare relativo all'autostrada regionale "Integrazione del sistema transpadano direttrice Broni-Pavia-Mortara" - Assunzione delle determinazioni della Conferenza di Servizi indetta con DGR n. 813540/2006) ne ha definito l'ampiezza, ai sensi dell'art. 19, comma 3, lettera b) della LR 9/2001. Il corridoio di salvaguardia è di ampiezza pari a 75 metri per lato misurati a partire dall'asse longitudinale, per quanto riguarda il tracciato autostradale inclusivo delle rampe di raccordo, e, per le viabilità secondarie, di ampiezza rispettivamente pari a 50 e 40 metri per lato per le strade a due corsie per senso di marcia e a una corsia per senso di marcia misurati a partire dall'asse longitudinale. Si ritengono in salvaguardia anche le aree intercluse del corridoio in prossimità di svincoli o interconnessioni. Il corridoio di salvaguardia degli ambiti in cui sono previste aree di servizio, di esazione, di manutenzione, ecc., è posto a 60 metri dal limite esterno delle opere previste.
2. Interventi consentiti
Dalla data di pubblicazione della DGR 4659/2007 e fino alla determinazione di conclusione della conferenza di servizi sul progetto definitivo, è operante il vincolo di salvaguardia sulle aree interessate dal corridoio: detto vincolo comporta l'inammissibilità di varianti urbanistiche volte a consentire l'edificazione nelle aree medesime e la sospensione del rilascio di permesso di costruire con riguardo alle nuove edificazioni o agli ampliamenti delle costruzioni esistenti.

TITOLO 5. LIMITI DI RISPETTO

Articolo 58. Limiti di rispetto stradale

1. Definizione
Si tratta degli spazi destinati alla protezione della rete viabilistica principale, esistente e di progetto, delimitati da "linee di arretramento stradale" riportate graficamente nella "Carta della disciplina delle aree". Esse sono state tracciate in conformità agli articoli 16, 17 e 18 del Nuovo Codice della Strada ed all'articolo 26 del suo Regolamento di esecuzione e di attuazione. Le aree comprese entro le linee di arretramento sono inedificabili, ma hanno la capacità volumetrica degli ambiti urbanistici sottesi, restando inteso che l'edificazione qui calcolata potrà essere realizzata solo al di fuori delle linee di arretramento.
2. Interventi consentiti
Per gli edifici esistenti sono consentiti gli interventi di manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, restauro, risanamento conservativo e ristrutturazione. Sono altresì ammessi i seguenti interventi, se realizzati direttamente dall'ente che ha competenza sulla strada o comunque con il suo parere favorevole:
 - la realizzazione di nuove strade e svincoli e l'ampliamento di quelle esistenti;
 - la realizzazione di canalizzazioni, sostegni ed attrezzature dei vari servizi (rete pubblica, fognaria, telefonica, idrica, ecc.);

- la realizzazione di parcheggi, piste ciclabili, percorsi pedonali, sistemazioni a verde pubblico e privato, esposizioni a cielo libero, coltivazioni dei suoli;
 - la realizzazione di stazioni di servizio e di rifornimento carburante;
 - le opere per il contenimento idrico, acustico e dell'inquinamento atmosferico;
 - le recinzioni.
3. Sono inoltre fatte salve tutte le disposizioni dettate dal Nuovo Codice della Strada e dal suo Regolamento di esecuzione. Valgono in particolare, con riferimento al "perimetro del centro abitato" deliberato dalla Giunta Comunale ai sensi dell'articolo 4 del Nuovo Codice della Strada, le disposizioni degli articoli 26, 27 e 28 del Regolamento di esecuzione, in merito alle distanze dal confine stradale per le nuove costruzioni, le ricostruzioni e gli ampliamenti fronteggianti le strade e per la costruzione e la ricostruzione di muri di cinta di qualsiasi natura lateralmente alle strade.

Articolo 59. Limite di rispetto cimiteriale

1. Definizione

Si tratta delle fasce di rispetto della zona destinata alle attrezzature cimiteriali, definite dall'articolo 338 del Testo Unico delle leggi sanitarie approvato con RD 1265/1934 e successive modificazioni ed integrazioni. La fascia di rispetto riportata graficamente nella "Carta della disciplina delle aree" del PGT corrisponde alla fascia di rispetto approvata dalle Autorità Sanitarie.

2. Interventi consentiti

Le aree comprese entro la fascia di rispetto cimiteriale sono inedificabili, ma hanno la capacità volumetrica degli ambiti urbanistici sottesi, restando inteso che l'edificazione qui calcolata potrà essere realizzata solo al di fuori della fascia.

È vietata ogni nuova costruzione, nonché la ricostruzione e l'ampliamento degli edifici esistenti, per i quali sono ammessi solo interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, di restauro e risanamento conservativo. Sono altresì ammessi i seguenti interventi:

- impianti cimiteriali;
- piccole costruzioni in concessione comunale su area pubblica o privata, per attività connesse al cimitero, quali edicole per la vendita di fiori e di oggetti per il culto e l'onoranza dei defunti;
- la realizzazione di canalizzazioni, sostegni ed attrezzature dei vari servizi (rete pubblica, fognaria, telefonica, idrica, ecc.);
- la realizzazione di parcheggi, piste ciclabili, percorsi pedonali, sistemazioni a verde pubblico e privato, esposizioni a cielo libero, coltivazioni dei suoli;
- le opere per il contenimento idrico, acustico e dell'inquinamento atmosferico;
- le recinzioni.

Articolo 60. Limite di rispetto del depuratore

1. Definizione

Si tratta della fascia di rispetto dell'impianto di depurazione esistente.

2. Obiettivi del Piano delle Regole

Le finalità perseguite sono quelle di garantire la salute dei cittadini, in conformità alle norme vigenti in materia ambientale, ed in particolare a quanto prescritto al punto 1.2, Allegato 4, della Delibera del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque dall'inquinamento, del 4 febbraio 1977.

3. Le presenti norme prescrivono, in conformità alle richiamate disposizioni legislative, una fascia di rispetto dell'impianto di depurazione della rete fognaria della larghezza di 100 m su ogni lato.
4. In questa fascia sono vietati sia la costruzione di nuovi edifici sia la ricostruzione e l'ampliamento degli edifici esistenti, per i quali sono ammessi solo interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, di restauro e di risanamento conservativo.